



LA DOMENICA



I discepoli di Gesù non sono superuomini. Ciò che li deve distinguere sono la fede e la carità, che ne fanno sale e luce del mondo.

LA LUCE DEL GIUSTO SPLENDE DAVANTI AGLI UOMINI

Il vero digiuno – come sottolinea il profeta Isaia (*I Lettura*) – consiste nel praticare le opere di giustizia e di misericordia. In tal modo si rimargina la ferita del nostro egoismo e diventiamo luminosi, ottenendo il perdono e il soccorso del Signore. Il salmista (*Salmo 111*) ci presenta la beatitudine del giusto che accoglie e mette in pratica la legge di Dio, distinguendosi per la pietà e la generosità. I discepoli di Gesù (*Vangelo*), che ne continuano l'azione con la forza del suo Santo Spirito, ardenti nella fede sono "sale" che dà sapore alla storia e operosi nella carità, sono "luce" che illumina il mondo. Facendo il bene, siamo il segno della presenza di Gesù nella storia, diventando motivo per la glorificazione del Padre.

La predicazione dell'apostolo Paolo (*II Lettura*) che annuncia Gesù Cristo crocifisso – scandalo per i giudei, stoltezza per i pagani, ma potenza e sapienza di Dio per coloro che sono chiamati – si basa sulla manifestazione della potenza dello Spirito Santo che converte i cuori. Uniti a Cristo, che ci nutre con il suo Corpo e Sangue in questo sacramento di vita eterna, siamo la sua Chiesa, chiamata a vivere secondo il vero spirito del Vangelo. **don Francesco Dell'Orco**

In questa celebrazione, in cui il Signore ci fa sperimentare la sua misericordia e il suo amore, accogliamo l'invito ad essere suoi testimoni autentici. Egli ci chiama, infatti, ad essere servitori del suo Regno, per essere sale e luce del mondo. Chiediamo il dono dello Spirito, perché ci sostenga in questa bellissima missione.

ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 94/95,6-7)

Venite, adoriamo il Signore, prostrati davanti a lui che ci ha fatti; egli è il Signore nostro Dio.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli, affinché l'amore del Signore purifichi i nostri cuori, invochiamo la sua misericordia e confessiamo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi, e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

– Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

A - Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. / Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, / ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, / Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. / Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, / Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, / tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la

nostra supplica; / tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. / Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, / tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, Signore, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te, aiutaci sempre con la tua protezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

Oppure:

C - O Dio, che nella follia della croce manifesti quanto è distante la tua sapienza dalla logica del mondo, donaci il vero spirito del vangelo, perché ardenti nella fede e instancabili nella carità diventiamo luce e sale della terra. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 58, 7-10

La tua luce sorgerà come l'aurora.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: ⁷«Non consiste forse [il digiuno che voglio] nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti?

⁸Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà.

⁹Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: «Eccomi!».

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, ¹⁰se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 111 (112)

R Il giusto risplende come luce.



Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti: / misericordioso, pietoso e giusto. / Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, / amministra i suoi beni con giustizia. **R**

Egli non vacillerà in eterno: / eterno sarà il ricordo del giusto. / Cattive notizie non avrà da temere, / saldo è il suo cuore, confida nel Signore. **R**

Sicuro è il suo cuore, non teme, / egli dona largamente ai poveri, / la sua giustizia rimane per sempre, / la sua fronte s'innalza nella gloria. **R**

SECONDA LETTURA

1 Cor 2, 1-5

Vi ho annunciato il mistero di Cristo crocifisso.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

¹Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. ²Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso.

³Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. ⁴La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, ⁵perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Gv 8, 12

Alleluia, alleluia. Io sono la luce del mondo, dice il Signore; chi segue me, avrà la luce della vita. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 5, 13-16

Voi siete la luce del mondo.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ¹³«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

¹⁴Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, ¹⁵né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa.

¹⁶Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, *(a queste parole tutti si inchinano)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, il Signore oggi ci invita a essere testimoni del suo Regno, come sale e luce del mondo. Accogliamo il suo invito e chiediamo al Padre il dono dello Spirito.

Letttore - Diciamo insieme:

R Fortifica il tuo popolo, o Padre.

1. Per la Chiesa, perché, fedele alla sua vocazione, sia luogo in cui ognuno si senta accolto e amato, in ogni sua condizione, infermità e necessità, preghiamo:

2. Per quanti hanno incarichi di governo, perché, illuminati dalla grazia, lavorino con audacia per rimuovere ciò che opprime l'uomo, attenta alla pace e distrugge la comunione, preghiamo:

3. Per coloro che non ricevono giustizia nel mondo, perché nella fede sperimentino il sostegno di Dio, che non giudica secondo le apparenze e per sentito dire, ma guarda al cuore e conosce ogni intenzione, preghiamo:

4. Per la nostra comunità, perché sia generosa nella preghiera e nelle opere, affinché la sua luce risplenda davanti agli uomini e tutti conoscano le meraviglie operate da Dio, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre clementissimo, accogli la nostra preghiera e donaci lo Spirito del tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

A - Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

C - Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

Prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 5,16)

Risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Luce divina (560); Chiesa di Dio (622). *Salmo responsoriale:* M° A. Recalcati. *Ritornello:* Beati i puri di cuore (134). *Processione offertoriale:* Signore, fa' di me uno strumento (726). *Comunione:* Passa questo mondo (702); Sei tu, Signore, il pane (719). *Congedo:* Andate per le strade (613).

PER ME VIVERE È CRISTO

Tutti noi battezzati siamo discepoli missionari e siamo chiamati a diventare nel mondo un vangelo vivente: con una vita santa daremo "sapore" ai diversi ambienti e li difenderemo dalla corruzione, come fa il sale; e porteremo la luce di Cristo con la testimonianza di una carità genuina... Il cristiano dovrebbe essere una persona luminosa, che porta luce, che sempre dà luce! Una luce che non è sua, ma è il regalo di Dio, è il regalo di Gesù... Lampada accesa! Questa è la vocazione cristiana.

- Papa Francesco

Beata Chiara Luce Badano, un sorriso diventato luce per tanti

Estate 1988. Una partita di tennis. D'improvviso, Chiara lascia cadere la racchetta. Un dolore atroce le attraversa la spalla. La sentenza: sarcoma. Chiara Badano, 17 anni, è figlia unica di Maria Teresa e Ruggero. Vivace e appassionata di sport, è una ragazza che ha scelto Dio come ideale della sua vita ma che, quando può, va al bar Gina, nella sua Sassello (Savona). «Mamma, io non devo parlare di Gesù, io glielo devo dare», risponde a Maria Teresa quando le chiede se con i suoi amici parla anche di fede.

Fin da piccola vive la spiritualità del *Movimento dei Focolari* che la spinge a vedere in ogni fatto l'amore di Dio. «Abbiamo iniziato la nostra avventura, fare la volontà di Dio nell'attimo presente, con il



Dal suo cuore pieno di Dio, Chiara "Luce" ha irradiato su chi l'ha conosciuta luce e pace.

Vangelo sotto braccio faremo grandi cose» scrive con un'amica a Chiara Lubich, la fondatrice dei Focolari, che le proporrà di aggiungere al proprio nome "Luce".

Per Chiara, ancora bambina, le grandi cose si traducono in piccoli gesti, come quando dona il suo orologio per i poveri.

Fare tutto per Gesù: è il suo motto. Gli offre le gioie e i piccoli dolori, come la delusione per una storia d'amore appena nata e la bocciatura in quarta ginnasio. Il suo sì a Lui arriva anche dopo la terribile diagnosi. Quel giorno, di ritorno a casa, si butta sul letto e sta in silenzio per 25 minuti. Dopo quella drammatica lotta interiore, il sorriso torna sulle sue labbra e non la abbandonerà più.

Anche quando il giorno della sua morte dirà alla mamma: «Sii felice, perché io lo sono» e chiede ai genitori che il suo funerale sia una festa. La stessa festa celebrata il 25 settembre 2010, alla beatificazione di Chiara di fronte a 25mila giovani provenienti da 70 nazioni del mondo che hanno trovato in lei una "luce" per la loro vita.

Testi tratti dalla mostra *I santi della porta accanto*, promossa dall'Associazione don Zilli e dal Centro Culturale San Paolo. Per informazioni sulla mostra (ed eventuali richieste di esposizione): centroculturale.vicenza@stpauls.it; cell. 346 9633801.

CALENDARIO

(10-16 febbraio 2020)

V sett. del T.O. / A - I sett. del Salterio

10 LU S. Scolastica (mem., bianco); S. Silvano; B. Luigi Stepinac; *Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe*

11 MA B.V. Maria di Lourdes; S. Sotère; S. Pasquale I; *Giornata mondiale del malato*

12 ME Ss. Martiri di Abitene; S. Benedetto di Aniane

13 GI S. Martiniano; S. Benigno; B. Giordano di Sassonia

14 VE Ss. Cirillo e Metodio patroni d'Europa (festa, bianco);

15 SA Ss. Faustino e Giovita; S. Claudio de la Colombière

16 DO VI Domenica del T.O. / A; VI sett. del T.O. / A - II sett. del Salterio; S. Giuliana; B. Giuseppe Allamano

scintille[✱]

Se un giorno la sofferenza mi impedirà forse perfino di pregare, se saprò esprimere solo una muta paura, in quel momento Dio si farà vicino... E so che allora non importerà più merito o demerito; Dio non conterà i miei peccati, ma ad una ad una le mie lacrime.

– Padre Ermes Ronchi

Credere
la gioia del Vangelo

**Il settimanale
per riscoprire la nostra
fede e viverla al meglio**

OGNI DOMENICA IN PARROCCHIA

Per info e abbonamenti:

Tel. 02 48027575 • abbonamenti@stpauls.it
www.edicolasanpaolo.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa Eurogravidue s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici ✱ Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.

